



***Università degli Studi di Torino
Scuola di Medicina
Dipartimento di Scienze della
Sanità Pubblica e Pediatriche***

**Corso di Laurea in Infermieristica
Sedi Torino (Città della Salute , T02, T04)**

Guida all'elaborazione della Tesi

Alcune indicazioni metodologiche per Studenti e Docenti

(VERSIONE AL 16 GIUGNO 2014)

EDIZIONE A.A. 2013/2014

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 3
OBIETTIVI DELL'ELABORATO	pag. 3
TIPOLOGIE DI ELABORATO	pag. 3
STRUTTURA DELLA TESI	pag. 4
RESPONSABILITÀ DEL DOCENTE RELATORE	pag. 5
RESPONSABILITÀ DELLO STUDENTE	pag. 6
SCADENZE AMMINISTRATIVE DI SEGRETERIA	pag. 6
PRESENTAZIONE ORALE DELL'ELABORATO ALLA COMMISSIONE DI TESI	pag. 6
VALUTAZIONE DELLA TESI	pag. 7
ALLEGATO 1	pag. 8
ALLEGATO 2	pag.,. 9

INTRODUZIONE

L'Esame Finale, con valore abilitante all'esercizio della professione di Infermiere, è articolato in due prove

- prova pratica
- discussione della Tesi.

La preparazione della Tesi di Laurea deve rappresentare un'occasione formativa coerente con gli obiettivi didattici del piano degli studi vigente e con il Profilo Professionale, finalizzata all'acquisizione delle capacità di gestione, di analisi e di sintesi critica di conoscenze scientifiche rilevanti, relative ad un particolare argomento.

OBIETTIVI DELL'ELABORATO

La tesi è un'occasione formativa che consente allo studente lo sviluppo delle capacità di:

- acquisire piena conoscenza del problema oggetto dello studio
- effettuare la ricerca bibliografica e revisionarla criticamente
- approfondire e sperimentare i necessari metodi della ricerca
- sperimentare la raccolta dei dati (anche in gruppi di ricerca)
- argomentare e sostenere criticamente in sintesi i risultati ottenuti
- redigere la stesura scritta del testo, corredato di bibliografia

TIPOLOGIE DI ELABORATO

La tabella seguente descrive le principali tipologie di elaborato.

Tipologia di tesi	Caratteristiche
Revisione bibliografica	Si tratta di elaborati compilativi finalizzati alla sintesi critica dei principali lavori prodotti in letteratura su un dato argomento che lo studente arricchisce nei contenuti con il suo contributo critico. Non fanno parte di questa tipologia, e non possono essere accettate come tali, "riassunti" di monografie singole.
Piani di assistenza, protocolli clinico assistenziali	Sono elaborati finalizzati alla realizzazione di proposte e/o strumenti per la gestione di un problema clinico-assistenziale specifico del contesto dal quale origina.
Case Report	Sono elaborati sviluppati con l'obiettivo di fornire una migliore comprensione di particolari casi clinici o esperienze assistenziali analizzati criticamente col supporto della letteratura.
Ricerca	Rientrano in questa tipologia le indagini di tipo quantitativo [sperimentali, quasi sperimentali, descrittive] e qualitativo che contribuiscono a sviluppare nuove conoscenze in ambito clinico-assistenziale, organizzativo, educativo

STRUTTURA DELLA TESI

Ciascuna tipologia di elaborato è organizzato secondo la seguente struttura:

Sezioni	Caratteristiche
Copertina	Colore: Rosso Università degli Studi di Torino, Scuola Medicina Tesi di Laurea Nome Cognome Studente
Frontespizio	Logo dell'università Intestazione: Università degli Studi di Torino, Scuola di Medicina Corso di Laurea in Infermieristica Tesi di Laurea TITOLO DELLA TESI in italiano e inglese Relatore: Prof. / Prof.ssa Studente Anno Accademico 200X-200X (Vedi Allegato 1)
Titolo	Illustra sinteticamente ed in modo chiaro l'argomento oggetto dell'elaborato. In elaborati di ricerca descrive il disegno dello studio e la popolazione target. Contiene inoltre almeno una delle parole chiave identificate e descritte nell'abstract.
Indice	Evidenzia l'organizzazione interna dell'elaborato. In fase iniziale consente una prima programmazione del lavoro da svolgere.
Abstract	Strutturato con massimo 200 parole secondo il metodo IMRAD . Vi andranno sinteticamente esposti Introduzione ed obiettivi del lavoro, M ateriali e metodi, i R isultati più importanti l' A nalisi e D iscussione e le conclusioni. Sono inoltre elencate le parole chiave individuate.
Premessa	Descrive sinteticamente gli elementi fondamentali per la comprensione delle motivazioni alla base del lavoro (il razionale) orientando meglio la successiva lettura dell'intero testo.
Introduzione	Fornisce informazioni sulla rilevanza del problema affrontato per l'infermieristica. Viene descritto il contesto dal quale il problema ha origine e la rassegna della principale letteratura di riferimento reperita con la ricerca bibliografica.
Obiettivo	Descrive la finalità del lavoro; la chiarezza dell'obiettivo è fondamentale per poterne controllare la coerenza, il rigore del metodo seguito e l'utilità del materiale utilizzato. L'obiettivo deve essere specifico pertinente, osservabile, realizzabile e misurabile.
Materiali e metodi	Viene descritto il contesto, la metodologia adottata e gli strumenti utilizzati per la produzione dei risultati secondo una logica che ne renda chiara l'appropriatezza [derivata anche da elementi di letteratura] in funzione del problema indagato.

Risultati	Chiari, sintetici e pertinenti all'obiettivo della tesi sono presentati evitando interpretazioni personali e ripetizioni di dati già inseriti in tabelle o grafici
Discussione	Rappresentano il momento di verifica e confronto critico dei risultati ottenuti in relazione all'obiettivo del lavoro e discussi anche alla luce della letteratura. Devono essere descritte le implicazioni per la pratica, i possibili sviluppi, i punti di forza ed i limiti del progetto.
Conclusioni	Descrivono sinteticamente i dati più importanti emersi dal lavoro svolto.
Bibliografia e Sitografia	Consente l'identificazione della fonte dalla quale è tratta un'informazione. La bibliografia è importante perché permette la verifica della veridicità delle affermazioni, di comprendere a quale livello siano arrivati gli studi intorno all'argomento prescelto ed è indispensabile per il lettore interessato ad approfondire i temi trattati. Le citazioni dovranno avvenire secondo il Vancouver o Harward Style
Allegati	Da inserire solo se utili alla comprensione o approfondimento di aspetti particolari del lavoro che collocati nel testo lo appesantirebbero troppo distraendo il lettore dall'argomento principale. Viene consigliato di inserire in questa sezione almeno gli strumenti di raccolta dati utilizzati [scale di misurazione, moduli di raccolta dati, questionari]

Raccomandazioni di Editing

Il documento finale, dovrà di norma essere contenuto in un massimo di 50 pagine dattiloscritte (esclusi gli apparati: indice, bibliografia, tavole ecc.) con 2500 caratteri/pagina spazi inclusi, carattere Arial, font corpo 12, interlinea 1,5 margini non superiori a 3 cm.

RESPONSABILITÀ DEL DOCENTE RELATORE

Il relatore è individuato dallo Studente tra tutti i Docenti del Corso di Laurea da lui frequentato. La sua funzione è quella di supportare metodologicamente il percorso della tesi, supervisionando il lavoro in tutte le sue fasi fino alla approvazione finale, sancita con la firma sul documento. Ogni relatore seguirà al massimo 4 nuovi studenti ogni anno, di norma 2 per sessione.

Il correlatore è una figura facoltativa, che ha la funzione di affiancare il relatore nell'assistenza e guida del laureando durante lo svolgimento della tesi. Egli viene indicato dal relatore, è di norma un esperto, docente e non, di provata competenza nell'argomento della tesi prescelta.

Il suo nome può comparire sul frontespizio della tesi ma non può far parte della commissione di laurea.

Nello specifico il Relatore supporta lo Studente nel:

- Definire l'obiettivo su cui si articolerà l'elaborato
- Identificare le fonti utili alla ricerca bibliografica
- Definire un programma di lavoro che dettagli le fasi di sviluppo della tesi
- Individuare e contattare esperti utili al raggiungimento degli obiettivi perseguiti
- Identificare e colmare i bisogni formativi riconducibili alla realizzazione della tesi

- Revisionare criticamente le bozze del lavoro a scadenze stabilite

Il relatore, ha facoltà di interrompere la sua attività di supporto allo studente qualora non venga rispettata la programmazione del lavoro precedentemente concordata. Tale decisione deve essere segnalata allo studente ed al Presidente del Corso.

Inoltre è a cura del Relatore richiedere, nelle dovute modalità previste nelle singole sedi di Corso, le autorizzazioni agli organi competenti per lo svolgimento di indagini che riguardino l'acquisizione di dati su pazienti, familiari, operatori sanitari, documenti sanitari ecc..

RESPONSABILITÀ DELLO STUDENTE

La preparazione dell'elaborato finale, normalmente richiede molto tempo, soprattutto per lavori di ricerca. Per questo motivo si consiglia allo Studente di scegliere l'argomento e il Relatore entro il II semestre del II anno del corso. Il Corso di Laurea mette a disposizione in tale periodo un percorso di orientamento.

Lo Studente dovrà presentare al Relatore una proposta di tesi strutturata secondo le indicazioni contenute nell'allegato 2

E' opportuno che i Laureandi si rivolgano al proprio Relatore con sufficiente continuità e definendo, in comune accordo, modalità e tempi di collaborazione rispetto alle fasi di realizzo dell' elaborato.

Lo Studente, qualora lo ritenga necessario, può cambiare Relatore comunicando la sua scelta al Docente precedentemente contattato e solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte del Presidente del Corso

Il cambio di Relatore o del titolo della tesi può essere richiesto fino a 6 mesi prima della data ultima di consegna dell'elaborato presso la Segreteria Studenti.

È Responsabilità dello Studente garantire la riservatezza, la corretta conservazione e diffusione dei dati raccolti ai sensi della normativa vigente.

SCADENZE AMMINISTRATIVE DI SEGRETERIA

Lo Studente deve verificare preventivamente presso la Segreteria Studenti tutte le scadenze inerenti:

- la presentazione del titolo della tesi a firma del proprio Relatore
- la consegna della tesi nei formati richiesti dalla Segreteria Studenti
- la eventuale sostituzione del Relatore
- la eventuale modifica/integrazione del titolo della tesi precedentemente dichiarata

Lo studente è inoltre tenuto a visionare periodicamente eventuali aggiornamenti ed avvisi riconducibili alla tesi sul sito della Scuola di Medicina e del Corso di Laurea.

PRESENTAZIONE ORALE DELL'ELABORATO ALLA COMMISSIONE DI TESI

Lo studente, in occasione della discussione della propria tesi in seno alla Commissione, presenterà il suo elaborato attraverso una breve relazione/discussione in un tempo massimo di 8 minuti per la presentazione e di 5 minuti per la discussione .

A tale fine si consiglia di utilizzare slide in numero congruo al tempo a propria disposizione nel formato Power Point

La prima slide dovrà contenere il titolo, il nominativo candidato e del relatore (ed eventuale correlatore).

Si consiglia di proseguire con:

1. l' introduzione dell'argomento [quadro di riferimento],
2. la presentazione dell'obiettivo,
3. la descrizione sintetica dei materiali e metodi utilizzati,
4. la descrizione dei principali risultati,
5. la discussione e le conclusioni con le eventuali criticità o limiti del lavoro.

Il Corso di laurea mette a disposizione degli studenti, nei giorni precedenti alla discussione, la possibilità di provare la proiezione delle slide e di eventuali filmati.

VALUTAZIONE DELLA TESI

Per la valutazione dei lavori presentati in sede di discussione, la Commissione ha a disposizione un massimo di 5 punti e terrà conto dei seguenti principali parametri:

1) Aspetti formali e strutturali dell'elaborato e della sua presentazione

- Completezza nella sua strutturazione (premessa introduzione, obiettivo, materiali e metodi, risultati, discussione, conclusioni, bibliografia)

2) Contenuto e sua elaborazione critica scritta ed orale

- chiarezza espositiva
- padronanza dell'argomento
- efficacia del materiale usato per l'esposizione
- capacità di sintesi
- capacità dialettica e argomentativa

3) Autonomia dello Studente nello svolgimento della tesi

- Autonomia nella realizzazione dell'elaborato
- Disponibilità e impegno temporale

ALLEGATO 1

Fac Simile



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
Scuola di Medicina
Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
Sede Torino

Tesi di Laurea

TITOLO IN ITALIANO

TITOLO IN INGLESE

Relatore:

.....

Studente

.....

Correlatore:

.....

ANNO ACCADEMICO ...-



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
Scuola di Medicina
Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
Sede Torino

Modulo proposta Tesi

Cognome Nome Studente/ mail/ recapito telefonico	
Cognome e Nome Relatore	
Cognome e Nome eventuale Correlatore	
Titolo della tesi:	
Obiettivo generale della tesi:	
Materiali e Metodi	
Sede in cui viene realizzato il progetto	
Bibliografia già consultata	
Risultati attesi	
Data della proposta	Firma dello studente